


Francesco Picone

LA RICCHEZZA DEL SAGGIO

Editrice | UNI Service

Francesco Picone, *La ricchezza del saggio*
Copyright © 2010 Editrice UNI Service, Trento
Prima edizione: marzo 2010, *Printed in Italy*
ISBN 978-88-6178-519-9

Disegni di Ivana Nedbalová
Foto di Francesco Picone
Progetto grafico di copertina: 



www.uni-service.it

Novità - Catalogo - Acquisti on-line

*Cogliamo solo una parte
del mondo in cui viviamo,
e su questa
basiamo tutte le nostre convinzioni.*

SOMMARIO

| | |
|-------------------|-----|
| Prologo | 11 |
| Seneca | 15 |
| Rivut | 23 |
| Atineres | 31 |
| Socrate | 37 |
| Gesù | 43 |
| San Francesco | 51 |
| Leonardo da Vinci | 59 |
| Schopenhauer | 69 |
| Einstein | 81 |
| Epilogo | 99 |
| Ringraziamenti | 101 |

LA RICCHEZZA DEL SAGGIO

PROLOGO

Immaginate solo per un istante di poter osservare il mondo dall'alto, un po' come fareste con Google Earth, zoommando di tanto in tanto.

Immaginate di avere il potere di far sparire pezzo per pezzo ogni costruzione, ogni oggetto. Eliminare il superfluo!

Immaginate il pianeta totalmente disabitato.

Immaginate di ascoltare il suono della terra, lo scrosciare dei fiumi, il movimento del mare, il fruscio degli alberi. Di sentire i profumi.

Immaginate di sorvolare immense foreste, le pianure. Di fermarvi ad ascoltare il silenzio, il vostro respiro, il battito del cuore...

Immaginate di svegliarvi, di aprire pian piano gli occhi e assaporare le sensazioni dei grandi spazi. Di guardare verso il cielo. Di godere dell'immensità e sentirsi parte di essa.

Ora immaginate di possedere una bacchetta magica. Di costruire il vostro mondo ideale. Da cosa iniziereste? Creereste degli esseri umani? In caso affermativo come ve li immaginereste? Quali sarebbero le loro caratteristiche? Creereste animali? Come sarebbero fatti? Realizze-

reste città, con palazzi, strade, ponti, negozi, automobili, tv, Internet... oppure fareste qualcosa di diverso? Cosa?

Probabilmente vivete in una città.

È un giorno come un altro. Vi svegliate. I vostri primi pensieri si svegliano con voi. Vanno ai sogni della notte appena trascorsa, poi a quello che dovrete fare in quella giornata. Li sentite spuntare man mano, senza che possiate fare nulla per fermarli.

Udite i rumori provenienti dalla strada, il cattivo odore dello smog.

Qualcuno nel vostro condominio si agita. Vi affacciate alla finestra, vedete decine, centinaia di automobili che cercano di farsi largo evitando di urtarsi. Al loro interno uomini e donne impegnati in una lotta contro il tempo. Fra un po' anche voi vi troverete in quell'arena.

Vi guardate allo specchio. Siete lo stesso della mattina precedente e di quella ancora prima. Lo stesso che sarete domattina.

Avete la sensazione di essere trasportati dalla corrente di un fiume insieme a migliaia, milioni di persone come voi.

I vostri tentativi di prendere il controllo della situazione risultano vani. Vi sentite stritolati dalle abitudini. Non vi consola il fatto di trovarvi nelle stesse condizioni di tutta questa gente.

Per un attimo i vostri pensieri, come dei soccorritori, accorrono in vostro aiuto. Vi ricordano gli affetti a voi più cari, i tanti momenti belli trascorsi e quelli che verranno. Allora vi sentite risollevari.

Poi chiedete a voi stessi perché trascorrete buona parte del vostro tempo immersi in mille faccende, la maggior parte delle quali sembra non interessarvi affatto. Continuate ad avere l'impressione che spesso le cose si muovano indipendentemente dalla vostra volontà. Vi chiedete se vale veramente la pena agitarsi così tanto per ottenere solo qualche attimo che identifichiamo nella parola felicità. Vi rendete conto della sproporzione che c'è tra il lavoro di semina e ciò che poi andrete a raccogliere. Nessun contadino si accontenterebbe. Cambierebbe strategia...